

DREAMS @ unipd

A community of practice,
in practice
(lessons learned)

November 20th 2009, Vicenza

Laboratorio di Tecnologie e Sistemi di Imprese

Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali

Università di Padova

Alberto Cammozzo

University of Padova

Cammozzo.com

Francesca Gambarotto

University of Padova

- Benvenuti
- Risorse di lavoro
- Gruppi di lavoro
- Calendario
- Convegno "InNova"
- Convegno "Condivisione informatica"
- Documenti
- Licenza Creative Commons

Sitemap

Print Version

[Login](#)

Last update:
July 16, 2009 12:42:10

Benvenuti

Questo e' il sito delle risorse condivise dei tecnici informatici dell'Universita' di Padova.

Qui sono raccolte e descritte tutte le risorse che possono aiutarci a lavorare meglio insieme, a scambiare esperienze e a condividere conoscenza.

Questo e' il [documento](#) che convoca il primo incontro e l'avvio ufficiale dell'iniziativa.

Novita':

01/07/2009: Convegno:

Condivisione Informatica in Ateneo: L'esperienza dei gruppi Dreams
Archivio Antico - Palazzo Bo - ore 9.00

[Programma Convegno](#)

Con il convegno si conclude il primo "round" di attività del gruppo di lavoro, anche se restano attive le comunità di pratica.

23/10/2008: Incontro assembleare dei tecnici per elaborare una proposta di collocazione di DREAMS in unipd

4/6/2008: Terzo incontro assembleare dei tecnici informatici. Ore 9:30 n aula Nievo al Bo'

14/02/2008: Le relazioni sull'attività svolta e i progetti elaborati sono stati presentati al [Servizio Programmazione e sviluppo progetti](#) in vista dell'attivazione di un progetto DREAMS formale di Ateneo.

19/07/2007: Seconda riunione di tutti i tecnici informatici dell'Ateneo alle 15.30 in aula Nievo al Bo'

08/06/2007: Attivato il sito di documentazione [Wikidreams](#).

13/04/2007: Presso la sala didattica di palazzo Storione si e' tenuto il convegno [InNova](#).

14/03/2007 Varato il [forum](#)

08/03/2007 Partono i [gruppi di lavoro](#)

20/02/2007 Nasce questo sito.

19/02/2007 nell'aula Nievo del Bo' si e' tenuta una importante riunione che ha visto moltissimi dei tecnici dell'Universita' parlare di un nuovo modo di lavorare insieme. L'incontro e' avvenuto per iniziativa del Centro di Calcolo, che si assume il coordinamento di questo processo di rinnovamento.

From mmzz a stat.unipd.it Fri Dec 1 09:59:31 2006
From: mmzz a stat.unipd.it (Alberto Cammozzo)
Date: Mon Jul 23 18:06:35 2007
Subject: [Dreams] lista "dreams"
Message-ID: <20061201085931.GA13169@stat.unipd.it>

Siete tutti invitati ad iscrivervi alla mailing list "dreams" per i tecnici informatici dell'Ateneo. E' destinata alla raccolta dei nostri "sogni", proposte, richieste ed esperienze.

<<https://lists.stat.unipd.it/mailman/listinfo/dreams>>

Iscrivetevi e fate girare ai colleghi!

ciao

Alberto

--
Alberto Cammozzo
System/Network Manager
Universita` di Padova -IT
V.Cesare Battisti 241/243. PADOVA ITALY
e-mail : mmzz@stat.unipd.it
tel : +39 49 8274175

From monja.dariva a pd.infn.it Mon Dec 11 08:50:41 2006
From: monja.dariva a pd.infn.it (Monja Da Riva)
Date: Mon Jul 23 18:06:35 2007
Subject: [Dreams] Presentazione e sito web
Message-ID: <457D0DD1.6070903@pd.infn.it>

Salve a tutti
Sono Monja Da Riva, tecnico al Dipartimento di Fisica da qualche anno. Sono contenta che ci sia questa lista, e approfitto subito per chiedere qualche consiglio.
Sto progettando di rifare il sito del mio dipartimento e l'idea è di usare un CMS: al momento la mia attenzione è concentrata su Drupal, ma vista la massa di moduli, estensioni, ecc che sono disponibili mi sono sentita un po' persa. La mia domanda è quindi questa: qualcuno di voi ha già rifatto il proprio sito, oppure lo sta rifacendo, oppure è allo stesso mio punto nello studio di cosa ci propone il mondo?

Possiamo collaborare in questa affannosa ricerca?

grazie dell'attenzione, ciao

Monja

--

Monja Da Riva
Dipartimento di Fisica 'Galileo Galilei'

- ☰ Benvenuti
- ☰ Risorse di lavoro
- ☰ Gruppi di lavoro
- ☰ Calendario
- ☰ Convegno "InNova"
 - ☰ Presentazione
 - ☰ Come partecipare
 - ☰ Organizzazione
 - ☰ Programma
 - ☰ Documenti
- ☰ Convegno "Condivisione informatica"
- ☰ Documenti
- ☰ Licenza Creative Commons

Sitemap

Print Version

[Login](#)

Last update:

July 16, 2009 12:42:10

Presentazione

*Innovare i servizi informatici, divertendosi
ovvero*

Progetto per la disseminazione partecipata della conoscenza informatica nell'Università di Padova.

Innovare i servizi tecnologici e informatici

La proposta parte da queste constatazioni:

1. Innovare, nell'*information technology* è indispensabile.
2. Se innovare è *difficile*, farlo da soli è impossibile.
3. Spesso le strutture dell'Ateneo si trovano ad agire da sole, o con scarsa comunicazione tra loro.

Le conseguenze sono che diverse strutture, specie quelle periferiche, sperimentano soluzioni innovative l'una indipendentemente dalle altre. Molte si trovano in difficoltà per mancanza di mezzi, informazioni o tempo.

Questa situazione ha un lato positivo: una indubbia ricchezza di soluzioni diverse; ma al prezzo di un grande dispendio di energie e risorse per risolvere gli stessi problemi, frustrazione per i tecnici, e una frammentazione e mancanza di compatibilità che può ostacolare processi di integrazione ormai indispensabili.

Condividere le soluzioni già trovate o metterci insieme per risolvere i problemi comuni può aiutarci a lavorare meglio e fornire servizi migliori.

Filosofia *Open*

Pur permanendo nella doverosa **neutralità tecnologica**, trasmettere innovazione significa comunicare e disseminare conoscenza, software e tecnologia. Per questo riteniamo che tecnologie, software e soprattutto la **mentalità aperta** di chi condivide il frutto del proprio lavoro sia ciò che meglio si presta a una innovazione aperta ed efficace.

Riteniamo inoltre che il **modello cooperativo** sperimentato dal software *free/open source* possa indicarci un modo per collaborare a obiettivi comuni anche essendo in strutture diverse.

Obiettivi

L'obiettivo primario è **individuare, progettare, scambiare soluzioni ai problemi informatici** che abbiamo in comune per offrire un servizio migliore, lavorando meglio e spendendo meno tempo e denaro evitando di rifare le stesse cose.

Per raggiungere questo scopo, pensiamo che serva:

1. **segnalare** le competenze e le soluzioni esistenti,
2. innescare processi di **condivisione** della conoscenza,
3. individuare le problematiche sulle quali **concentrare** gli sforzi in vista di collaborazioni,
4. individuare gli **strumenti** infrastrutturali e organizzativi con i quali lavorare.

In pratica, come?

Troviamoci per una giornata tra tecnici e responsabili di servizi informatici, attorno al nostro lavoro, per parlare degli argomenti che ci stanno più a cuore, dei risultati raggiunti, delle difficoltà incontrate.

[home](#)[info](#)[help](#)[contacts](#)

Global Search

>>

Type of searches:

- > [simple](#)
- > [advanced](#)
- > [only full text records](#)

Browse

- [Author](#)
- [Year](#)
- [Subject](#)
- [Division](#)
- [Ph.D](#)

Statistics

- [Statistics](#)
- [Latest](#)

The Archive

- [Register!](#)
- [User Area](#)
- [Deposit](#)
- [Copyright](#)

Link

[Padua@thesis](#)University
of PadovaSistema
Bibliotecario
Ateneo[Locations of visitors to this page](#)

Autori Vari, (2009) *La condivisione Informatica nell'Università*
L'esperienza dei gruppi Dreams all'interno dell'Ateneo di Padova. CLEUP, Padova. ISBN 978 88-6129-377-9

Full text disponibile come:

[Documento PDF \(La condivisione Informatica nell'Università - L'esperienza dei gruppi Dreams all'interno dell'Ateneo di Padova\)](#) - Published

Version

Available under License [Creative Commons Attribution Non-commercial Share Alike](#).

1072Kb

 Abstract (italian)

Questo volume raccoglie il percorso di nascita, sviluppo e conclusione di una sperimentazione informatica di Ateneo durata due anni. Il risultato dell'esperienza Dreams è, sicuramente, da registrare tra le esperienze di successo: ha rappresentato una sfida organizzativa e un'occasione per misurarci sulla nostra capacità di produzione d'innovazione tecnologica.

A tutt'oggi, come sostenuto anche da molte voci autorevoli in questo volume, possiamo dire che l'Ateneo possiede un centro di eccellenza per le competenze informatiche: motivazione, competenze tecniche, capacità di problem-solving, abilità relazionali, tutti ingredienti che creano un contesto adatto alla produzione/sviluppo di innovazione nei servizi informatici. Tuttavia l'eccellenza deve trovare una collocazione organizzativa e una legittimazione nella struttura d'Ateneo: gli obiettivi sono ora quelli di rafforzare il patrimonio di conoscenze tacite sviluppato attraverso un processo di learning by doing dai nostri tecnici informatici e di trasformare queste competenze in un capitale condiviso di conoscenza tecnologica.

Al pari di altri processi d'apprendimento, quest'esperienza è stata punteggiata da momenti di soddisfazione - a conferma dell'esistenza di un nostro patrimonio di competenze - e da momenti di difficoltà e di arretramento dagli obiettivi fissati - a dimostrazione della necessità di trovare forme adeguate di coordinamento e valorizzazione.

Le storie che troverete nelle pagine di questo volume narrano della nascita dei progetti, la formazione dei gruppi di lavoro, il riconoscimento della community of practice che è andata formandosi, la definizione e gli obiettivi dei team di lavoro sui singoli progetti d'innovazione.

La diversità che emerge dalle esperienze dei gruppi Dreams mette in evidenza l'eterogeneità nei rapporti all'interno dei gruppi (diversità nella governance del gruppo) e nei rapporti con le Strutture di Ateneo (diversità nelle relazioni bottom-up e top-down) e testimonia la necessità di creare un maggiore consenso e un'ampia condivisione attorno all'obiettivo di sviluppo di innovazione tecnologica all'interno dell'Ateneo.

La decisione di raccogliere la storia dei gruppi Dreams in un volume è nata con l'intento di non perdere l'acquisizione di questo patrimonio d'esperienza e con l'obiettivo di lasciarci guidare dalla storia - successi e fallimenti - che la definiscono come un'occasione importante per un miglioramento nella distribuzione delle risorse informatiche. Mi piace pensare a questo volume come a un Libro Bianco sull'informatica di Ateneo, un documento che lancia una riflessione e crea una comunicazione tra il livello politico e tecnico di Ateneo proponendo linee d'azione per il futuro.

=====
Autori:

Davide Boscolo "Marchi", Alvise Belotti, Melania Brolis, Angelo Calò, Alberto Cammozzo, Lorenzo Capanna, Barbara Contiero, Yuri Carrer, Alberto Cavalin, Giuseppe Cortese, Monja Da Riva, Cecilia Dal Bon, Vittorio Gallo, Francesca Gambarotto, Franca Gambato, Luciano Giacomel, Gianluca Giacometti, Roberto Mancin, Cristian Marangon, Riccardo Marcon, Andrea Martini, Maurizio Masotti, Virginia Mattered, Paolo Mazzon, Matteo Menguzzato, Tomaso Minelli, Marco Naimoli, Valerio Pulese, Gianluca Rettore, Nicola Rizzo, Stefano Sirotoch, Mitja Svab, Chiara Tenti, Antonella Tonoli, Roberta Trevisanato, Tatiana Turato, Roberto Valli, David Welton, Stefano Zanmarchi, Pierluigi Zinato, Domenico Zoggia.

[Statistiche Download](#)

Tipo di EPrint: Libro

Anno di Pubblicazione: 06 July 2009

In theory

Communities of Practice self-organize spontaneously and informally, to foster problem-solving, learning and skill development, within the context of a firm's objectives for the benefit of their employers.

“let employees communicate, add water, stir, wait,
get innovation served”

Community of practice: Institutional Advantages

- (1) Faster *exploration* of the problems space
- (2) Faster *exploitation* of the solutions space
- (3) Self-emergence of key competences
- (4) Self-signaling of key knowledge and resources
- (5) Fast assessment of needs and deficits

Community of practice

Worker's Advantages

- (1) Faster learning
- (2) Strong intrinsic motivations
- (3) Sense of belonging and empowerment
- (4) Positive and enjoyable work environment
- (5) Sense of autonomy
 - definition of a related personal identity

CoP Issues

Identity becomes object of negotiation

- “What are those people asking to me?”
- “Why should I participate?”
- CoP inclusion may be intimidating
 - Intrinsically competitive environment
 - Possibly threatening of status quo
 - May increase workload
- Double belonging: institution and CoP

CoP Issues /2

Communication/coordination issues and tools

- New practices and unknown routines
- Coordination and Contact point between institution and CoP: is a core needed?
- Choosing the right tool spectrum

Integration with institution

- Unknown territory: *hic sunt leones* ?
- May foster/need institutional change

CoP Issues in a nutshell

(1) “Silence” that may starve a CoP

- Silence *to* the CoP: Non participation of a large majority.
- Silence *from* the CoP: Lack of Accountability from the core.
- Institutional silence:
 - Lack of Legitimation and Resources:
time to attend meetings, acknowledgement of outcomes
 - No response to requests/proposals, or after time limit.

(2) CoP are demanding. Are you ready?

- Self-regulating CoP vs Bureaucratic consolidated practices
- CoP asks for autonomy, hierarchy seeks control
- CoP asks for immediate response vs bureaucratic timings

Lessons learned

- (1) Keep CoP separated from Project teams
- (2) CoPs are self-rewarding, Project teams not
- (3) CoPs are efficient, but demanding for management:
 - Trust your CoP,
 - Respond quickly, before enthusiasm fades
- (4) Communication, coordination and knowledge management technologies are effective in sparse communities
- (5) If coordination is needed, it should be accountable and transparent. Boundary spanner needed.
- (6) CoP just happen. Yours might be already there.

Some sources

- . Brown J.S. and Duguid P. (1991), "Organizational learning and communities of practice: toward a unified view of working, learning, and innovation", *Organization Science*, Vol. 2 (1): 40–57;
- . Wenger E. (2000), "Communities of Practice and Social Learning Systems", *Organization*, 7 (2): 225-246;
- . Wenger E.C. and Snyder W.M. (2000), *Harvard Business Review*, January-February: 139-145.
- . Swann Jr., W.B., Johnson, R.E. & Bosson, J.K. Identity negotiation at work. *Research in Organizational Behavior*, In Press, Corrected Proof,
- . Kish-Gephart, J.J., Detert, J.R., Treviño, L.K. & Edmondson, A.C. Silenced by fear:: The nature, sources, and consequences of fear at work. *Research in Organizational Behavior* In Press, Corrected Proof,
- . Star, S.L. & Griesemer, J.R. Institutional Ecology, 'Translations' and Boundary Objects: Amateurs and Professionals in Berkeley's Museum of Vertebrate Zoology, 1907-39. *Social Studies of Science* 19, 387-420 (1989).
- . Markus, M. The governance of free/open source software projects: monolithic, multidimensional, or configurational? *Journal of Management and Governance* 11, 151-163 (2007).
- . O'Mahoney and Ferraro, 2007 S. O'Mahoney and F. Ferraro, The emergence of governance in an open source community, *Academy of Management Journal* 50 (5) (2007), pp. 1079–1106.